

ACCORDO CON COMUNE CASALECCHIO SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

(DIRE) Bologna, 21 nov. - Manca ancora l'ufficialita', ma la rassegna "Politicamente scorretto", promossa dal Comune di Casalecchio di Reno in provincia di Bologna, diventa uno dei progetti pilota sull'educazione alla legalita' previsti dalla legge approvata a maggio dalla Regione Emilia-Romagna. "E' il riconoscimento di una presenza ormai forte e radicata sul territorio", afferma in conferenza stampa Paola Parenti, assessore comunale alla Formazione civile e presidente dell'istituzione "Casalecchio delle culture".

Il protocollo con la Regione e' praticamente definito, anche se l'ok definitivo da parte della Giunta e' atteso per fine dicembre quando si concludera' il percorso attraverso il quale viale Aldo Moro sta coinvolgendo Comuni, Province, Universita' e scuole. Per quanto riguarda "Politicamente scorretto", la Regione ha individuato quattro appuntamenti della rassegna riconoscendo un contributo di 20.000 euro. Verra' avviato, inoltre, uno "scambio di conoscenze ed informazioni- spiega Rossella Selmini, responsabile del servizio regionale Politiche per la sicurezza- che entreranno a far parte dell'Osservatorio regionale, che costituirà una raccolta di dati sul fenomeno dell'infiltrazione mafiosa e anche una lista di cosiddette buone pratiche". Da parte del Comune, "non possiamo che augurarci- commenta Parenti- che questo accordo venga rinnovato nei secoli". (SEGUE)

(Pam/ Dire)
14:19 21-11-11

NNNN

(DIRE) Bologna, 21 nov. - Venerdi', intanto, "Politicamente scorretto" sbarca al teatro Testoni di Casalecchio con lo spettacolo "L'innocenza di Giulio. Andreotti non e' stato assolto", di Giulio Cavalli, che vedrà intervenire i coautori Carlo Lucarelli e Gian Carlo Caselli. "Uno spettacolo molto forte e con poche metafore", assicura la direttrice del teatro, Cira Santoro. "Un atto di vera denuncia sociale" per raccontare come Andreotti, "se non fosse intervenuta la prescrizione- continua Santoro- sarebbe stato condannato per gravissimi fatti di mafia".

Martedi' 29, invece, la Casa della solidarieta' ospitera' l'incontro "Vivere in attesa di giustizia", con Augusto Balloni dell'Universita' di Bologna e Nando Dalla Chiesa, presidente onorario di "Libera". In Italia parlare di giustizia "significa parlare di processi lunghi e prescrizioni brevi- sottolinea Gianni Devani del Centro per le vittime- cioe' di tutto tranne che della centralita' della vittima".